



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO**  
**Città Metropolitana di Napoli**

**AVVISO PUBBLICO**

**INTERVENTI DI SICUREZZA ANTI-DIFFUSIONE SARS-COV-2**  
**SERVIZI PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA**  
**CENTRI ESTIVI E ORATORI**

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Premesso che:

- il DPCM del 17 Maggio 2020 - all'allegato 8 - detta linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid19, indicando, nella data del 15 Giugno 2020, la riapertura dei centri estivi e attività ludico-ricreative utilizzando le potenzialità di accoglienza degli spazi per l'infanzia e delle scuole o altri ambienti similari (ludoteche, centri per le famiglie, oratori, ecc.);
- l'ordinanza n.55 del 05/06/2020 del Presidente della Regione Campania ha anticipato l'avvio delle predette attività dalla data del 5 Giugno e fino al 31 Luglio p.v.;
- preliminarmente alla realizzazione delle attività ricreative di che trattasi occorre che il gestore presenti una comunicazione al Comune in cui esercita l'attività, per la preventiva autorizzazione;

**RENDE NOTO CHE**

I gestori dei CENTRI ESTIVI, ORATORI, esercenti attività LUDICO RICREATIVE, per dare nuovamente avvio alla propria attività, sono tenuti a presentare al Comune di San Giuseppe Vesuviano una specifica comunicazione di adesione al Protocollo di sicurezza di misure anti-Covid-19 riflettente le linee guide nazionali e regionali in materia.

**COMUNICAZIONE**

La comunicazione dovrà indicare:

- il calendario giornaliero e settimanale di apertura agli utenti con indicazione del tempo dedicato alle attività in presenza degli utenti, il tempo precedente all'avvio del servizio, necessario ad organizzare le attività, e successivo alla conclusione del servizio, necessario al riordino, igiene e sanificazione.
- Il numero dei bambini accolti, rispetto agli spazi a disposizione. Il rapporto tra personale e minori:
  - 1) 1:5 per bambini da 0 a 5 anni;
  - 2) 1:7 per bambini da 6 a 11 anni;
  - 3) 1:10 per bambini da 12 a 17 anni.

Si raccomanda la formazione di gruppi stabiliti di minori in rapporto agli stessi operatori: questi ultimi dovranno rimanere gli stessi e accompagnare gli stessi bambini per tutta la durata del percorso estivo, con divieto di intersezioni tra gruppi e scambio di operatori.

- La pianta e planimetria della struttura impegnata con indicazione di tutti gli spazi a disposizione, con specificazione di tutti gli ambienti funzionali utilizzati, anche per singoli gruppi di minori con rispettivi animatori. L'utilizzo di qualsivoglia spazio dovrà tenere in considerazione la prima regola base: il distanziamento di almeno 1 metro, considerando anche lo spazio del movimento. Pertanto, l'accoglienza massima del numero di minori sarà determinata dalla dimensione degli spazi a disposizione nel rispetto della regola del metro di distanza.

Si invita a favorire attività all'aperto, ma in caso di attività svolte al chiuso, sono da privilegiare attività che non determinano contatto. In caso di attività sportive, il distanziamento personale, se al chiuso, dovrà essere raddoppiato in due metri anziché uno; dovranno essere privilegiati giochi individuali e non di gruppo. La distanza del metro dovrà essere garantita anche nelle aree di movimento, di passaggio, nelle aree comuni tipo corridoi e percorsi di entrata e uscita. Allo stesso modo, dovrà essere effettuata la rimodulazione dei posti a sedere degli arredi da utilizzare sempre in linea con la regola del metro di distanza. In ogni caso, tutti gli ambienti chiusi dovranno essere fatti aerare con assidua frequenza.

- Tempi di svolgimento di ogni singola attività nell'arco della giornata con specificazione se la stessa riguarda tutti i minori presenti o, in caso di organizzazione di minori in gruppi, tempi di svolgimento di ogni attività di gruppo. Ciò dovrà essere indicato con chiarezza, mediante anche la predisposizione di un prospetto riassuntivo, con indicazione dell'inizio e della fine di ogni attività e, ogni volta, dovrà essere previsto, di routine, il lavaggio delle mani e sanificazione degli spazi utilizzati, in caso di successivo uso da parte di un altro gruppo.
- Il numero degli operatori impiegati con l'indicazione di un coordinatore e il numero di personale ausiliario, nella misura funzionale allo svolgimento delle attività, tenuto conto della necessaria riorganizzazione per rispettare le misure di precauzione e sicurezza.
- Specifica progettualità elaborata ad hoc in caso di minore diversamente abile.

#### **MODALITA' OPERATIVE**

Il gestore, oltre a quanto sopra indicato, dovrà garantire le seguenti prescrizioni obbligatorie:

- **Igienizzazione:** tutti i soggetti coinvolti nel servizio, dagli operatori, ai minori, agli amministrativi ecc. dovranno adottare la regola di lavare con assidua frequenza le mani o con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica. A tal proposito, la struttura dovrà dotarsi di *dispencer* di soluzione idroalcolica all'ingresso, all'uscita ed in tutti i luoghi accessibili da più aree. Ogni attrezzatura (es. giocattoli, giochi..) dopo essere stata utilizzata da un gruppo, dovrà essere sanificata prima del riutilizzo da parte di altri minori. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei sei anni, si raccomanda di far seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. La pulizia dei servizi igienici, in particolare, dovrà essere più volte garantita durante lo svolgimento delle attività e, poi, a fine giornata. Per la detersione delle mani dovrà essere utilizzato sapone liquido e dovranno essere utilizzati materiali usa e getta (es. asciugamani monouso di carta). Dovranno essere previste modalità di igienizzazione e sanificazione degli ambienti più approfondite considerando anche, quotidianamente, maniglie di porte, finestre e fontane, corrimano, interruttori, pulsantiere, fotocopiatrici, tastiere, ecc.  
In caso di utilizzo di condizionatori, dovrà essere obbligatoria la pulizia periodica, in modo particolare dei filtri e l'adozione di un piano di manutenzione degli stessi. Non dovrà essere mai utilizzata la modalità riciclo. Nel caso di non utilizzo dei condizionatori, come già anticipato, dovrà essere garantita la areazione naturale con ricambio di aria ogni 20 minuti in ogni ambiente chiuso.
- **Accoglienza:** dovrà essere individuata una zona "accoglienza" oltre la quale dovrà essere vietato l'accesso agli accompagnatori e genitori. Per evitare il formarsi di assembramenti, dovranno essere organizzati turni di entrata e di uscita scaglionati. E' raccomandato che gli accompagnatori non superino l'età di sessant'anni. E' opportuna, quindi, che nella richiesta di partecipazione al campo estivo i genitori dichiarino chi accompagna il bambino.
- **Misure precauzionali:** ogni giorno ad ogni soggetto che ha accesso al campo estivo, sia esso un operatore un minore, un accompagnatore dovrà essere rilevata la temperatura corporea.  
La struttura dovrà, quindi, dovrà dotarsi di una strumentazione adatta e di personale specificamente dedicato, almeno nella prima fase d'ingresso, a questa attività. Si precisa che, per accedere al campo estivo, NON è dovuto alcun certificato medico rilasciato dal pediatra. Tutti i soggetti che frequentano il campo estivo (gestori, operatori, famiglie) sono tenuti a monitorare lo stato di salute non solo del personale ma, anche familiare. In caso di sintomi da sospetto COVID-19, corre l'obbligo di informare immediatamente e contattare l'Asl.

Tutti i partecipanti al campo estivo, compresi i minori a partire dai sei anni, sono tenuti ad indossare la mascherina.

- **Informazione:** il gestore, al fine di rendere note le misure precauzionali adottate, dovrà disporre di adeguata e opportuna segnaletica, facilmente riconoscibile sia dagli adulti accompagnatori che, soprattutto dai bambini. In particolare, si raccomanda l'uso di pittogrammi in grado di essere immediatamente percepiti dai bambini, per esempio per il distanziamento nei posti a sedere, per gli arredi, per i luoghi di sosta come entrata e uscita, per i corridoi. Inoltre è necessario che, prima dell'avvio del servizio, il gestore, unitamente agli operatori ed alle famiglie dei minori partecipanti, sottoscrivano un accordo in cui venga formalizzato il rispetto delle regole di gestione del servizio finalizzate al contrasto al Covid19 da parte di tutte e tre le parti attrici.
- **Particolari misure:** in caso di minori diversamente abili, non è prescritto l'utilizzo della mascherina. Nel contempo, però, per gli operatori addetti, possono essere previsti ulteriori dispositivi di protezione occorrenti all'uso. Allo stesso modo, per i centri per l'infanzia in cui vi è l'accoglienza di minori al di sotto dei sei anni per i quali non è previsto l'uso della mascherina, sono raccomandati ulteriori dispositivi di protezione quali ad esempio la vestizione, guanti in nitrile ecc. Similare precauzione deve essere prevista per gli operatori amministrativi, se del caso, all'ingresso, all'ingresso della struttura, per i quali deve essere prevista inoltre, barriera protettiva di plexiglass e guanti. Nel caso in cui la struttura si approvvigioni di materie dall'esterno, dovrà essere elaborato un calendario di forniture con orari scaglionati e orario di consegna diverso da quello in cui il centro è operativo.

Nel caso in cui si sospetti la presenza di un positivo Covid19 nella struttura, va immediatamente isolato, va contattato il 118 e/o l'Asl competente, così come va effettuato il tracciamento dei contatti per sorveglianza attiva. È necessario che ogni struttura sia dotata di un kit protettivo, completo di tutti i dispositivi di sicurezza occorrenti in caso di sospetto caso Covid19.

Le COMUNICAZIONI dovranno essere presentate all'Ufficio Socio-Culturale del Comune di San Giuseppe Vesuviano all'indirizzo pec: [protocollocomunesangiuseppevesuviano@postecert.it](mailto:protocollocomunesangiuseppevesuviano@postecert.it) e verranno esaminate da una Commissione ad hoc per procedere al rilascio dell'autorizzazione. A seguito di ciò, i gestori potranno avviare la propria attività, fino alla data del 31 Luglio, salvo nuove disposizioni più favorevoli da parte della Regione Campania. Le strutture autorizzate verranno segnalate all'Asl territorialmente competente.

Il Sindaco  
Avv. Vincenzo Catapano